Una banca di Minsk visitata dalla delegazione operaia italiana

Come funziona in URSS una Cassa di risparmio

Servizi e interessi secondo la tradizione e all'insegna della correttezza - Chi sono e quanti sono i depositanti - La destinazione sociale del danaro raccolto - Per soddisfare bisogni fondamentali, come la casa, i lavoratori ricevono un sostanziale aiuto

MINSK — Gli uffici di una Cassa di risparmio in un quartiere di 180 mila abitanti La maggioranza dei clienti sono operai

Nostro servizio

DI RITORNO DALL URSS, settembre

Come funziona il risparmio operaio in URSS? Quanto può mettere da parte un lavoratore? Esistono le banche e a che condizioni concedono dei crediti? Sono alcune delle domande che la nostra delegazione — siamo in 14, la maggior parte operai — si è posta durante il viaggio di studio attraverso l Unione Sovietica

Un giorno del nostro viaggio è stato dedicato ad una visita nel settore bancario, segnatamente alla Cassa centrale di risparmio di Minsk, capitale della repubblica di Bielorussia

Troviamo a riceverci Aleksandra Gloskova, capo ufficio della Cassa centrale Max Fredlin segretario della organizzazione di partito della zona, Felghin Zakhar, capo della Cassa risparmio del quartiere Frunzesk Larissa Golovolnei vice capo ragioniere e segretario del Comitato sindacale

Entriamo subito in argomento « A Minsk — informa la compagna Gloskova — funzionano 60 casse di risparmio Riceviamo risparmi dei lavoratori ed eseguiamo servizi, per esempio il pagamento delle bollette del telefono della luce, del gas I cittadini che hanno depositato i loro risparmi sono 399 mila su 1 milione di abitanti Le somme depositate dai risparmiatori ammontano complessivamente a 153 milioni e 474 mila rubli A Minsk una persona su due deposita i suoi risparmi nella Cassa Il cittadino può depositare in contanti oppure destinare al risparmio una parte dello stipendio provvederà poi la nostra amministrazione a ritirarlo presso la azienda Abbiamo diversi tipi di deposito un risparmiatore può mettere in banca una somma per un certo periodo a termine vincolato e percepisce interessi del 3 per cento se invece desidera ritirare la somma in qualsiasi momento l interesse è del 2 per cento »

« Il sistema è organizzato in modo da far ottenere al lavoratore la massima comodità nel maneggio del suo denaro Tutte le Casse sono dello Stato ed offrono completa garanzia Le Casse di Minsk hanno acquistato grande prestigio dopo l ultimo conflitto furono incendiate dagli occupanti nazisti ma a guerra finita tutti i risparmiatori poterono riavere il loro denaro »

Cominciano le domande c è un limite nei depositi oppure è possibile conservare in banca dei milioni?

Zakhar Non c è un limite per i depositi dei risparmiatori ma non vengono depositati milioni perchè tanto accumulo di danaro in mani private è inconcepibile in URSS

Altra domanda: C è un limite di età per effettuare i depositi?

L'appartamento

Risposta Nessun limite Capita ad esempio che una nonna intesti i propri risparmi al nipote di pochi anni il quale potrà ritirare i soldi con la maggiore età per espresso desiderio

Ancora una domanda Da noi le banche sono concepite apposta per [illegible] naro dai cittadini e formare il capitale [illegible] poi viene manovrato nell interesse di [illegible] Come si risparmia in Unione Sovietica?

Risposta Si risparmia [illegible] tempo le cose che lo Stato socialista [illegible] in grado di garantire ad ogni cittadino [illegible] macchina mobili ferie e possibilità di spendere di più durante le vacanze oppure per altre necessità individuali È importante che la somma venga conservata, ed anzi aumentata Se rimane in un cassetto di casa [illegible] non lavorano fra l altro, nel caso di [illegible] la somma può andare perduta mentre in banca il danaro i risparmi è al sicuro Lo Stato è anch esso interessato al risparmio privato i depositi vengono investiti per lo sviluppo del Paese, per migliorare la società socialista

Come può, la banca, giovare ai cittadini oltre che nel settore dei depositi e prestiti?

All ultimo quesito porta un chiarimento il segretario del partito, Fredlin « Vi cito un caso significativo egli dice Poniamo che un operaio voglia avere una casa di proprietà per abitarvi con la sua famiglia In URSS questa possibilità esiste, a termini di legge Per diventare proprietario della sua abitazione l operaio si rivolge alla banca Ottiene il mutuo relativo alla costituzione di una cooperativa assieme ad altri compagni di lavoro La banca concorre per il 60 per cento alle spese La restituzione avviene in 15 20 anni con una percentuale in nessun caso superiore al 20 per cento del salario mensile del capofamiglia (da notare che in una famiglia è possibile accumulare perfino tre quattro stipendi ogni mese) Per il mutuo lo Stato non si riserva nessun interesse Il vantaggio per i lavoratori o per i soci della cooperativa è abbastanza evidente »

Pubblicità

Alla Cassa di risparmio — aggiunge la compagna Larissa [illegible] viene data una notevole pubblicità soprattutto nelle fabbriche tramite i capi reparto e l organizzazione sindacale vengono chiarite le funzioni del servizio ed i benefici che ne può trarre ogni singolo lavoratore

Il sistema delle Casse di risparmio esiste a Minsk dal 1921 Prima gli operai quasi non risparmiavano Oggi gli operai della capitale bielorussa [illegible] depositano piccole somme sono saliti da poche [illegible] dei difficili anni successivi alla Rivoluzione d Ottobre a 146 782 con un deposito complessivo di 80 milioni e 457 mila rubli Gli impiegati (e non solo quelli che lavorano negli uffici ma tutti coloro che non eseguono lavoro in fabbrica) sono 181 936 con un deposito di 124 milioni e 87 mila rubli I contadini non depositano i loro risparmi negli uffici cittadini ma in quelli dei centri agricoli A tutti i risparmiatori di Minsk lo scorso anno sono stati pagati 1 milione e 300 mila rubli di interesse

La giornata di una banca [illegible] non è fatta solo di numeri somme percentuali [illegible] d interesse Il dibattito politico è quotidiano [illegible] dipendenti [illegible] viceragionieri Il salario [illegible] dipendenti delle fabbriche uno stipendio [illegible] in banca raggiunge i 95 100 rubli e può [illegible] 140 150 con il sistema degli incentivi rapportato ai livelli di produzione Il salario di un operaio specializzato arriva invece a 260 rubli

Si discute dunque sui livelli salariali ma il dibattito [illegible] vivace Leggiamo un cartello [illegible] senza [illegible] contro i residui del passato Si risparmia non per sfruttare l uomo o per arricchirsi [illegible] Si risparmia per migliorare noi stessi e [illegible]

[illegible] Dobbiamo essere sinceri [illegible] difetti Il compagno non deve [illegible] per paura di dire la verità qualunque essa sia Se [illegible] provoca un danno Se parla può prevenire un errore essere utile a se stesso e agli altri Chi tace non crea niente »

Giuseppe Podda

Dalle chiese, dai palazzi, dalle ville private

In 7 giorni rubano una galleria d'arte

Una sequela di razzie dopo il saccheggio della Basilica dei Dogi a Venezia - Nessuno dei capolavori è stato ritrovato - Il governo non mantiene gli impegni coi dipendenti dei musei e biblioteche

Sono passati esattamente sette giorni dal la mattina in cui una anziana signora recatasi nella Basilica dei SS Giovanni e Paolo a Venezia diede l allarme per la sparizione dei cinque capolavori che ornavano la parete sud della chiesa gotica erano spariti i due dipinti di un trittico del Giambellino (il famosissimo San Sebastiano trafitto e il ritratto di San Vincenzo Ferreri che dava il nome all intera opera) e quel che rimaneva — dopo le razzie napoleoniche — di un intero polittico attribuito a Bartolomeo Vivarini Delle opere finora nessuna notizia dei ladri nemmeno la minima traccia

In compenso durante la settimana i ladri d arte lungi dallo scoraggiarsi hanno fatto razzie in diverse parti della penisola Nel giro di una settimana hanno rubato tanto materiale (se così vogliamo chiamarlo) da metter su non certo un museo ma una discreta galleria d arte

Ecco giorno per giorno il calendario dei furti **Martedì 7 settembre** di notte il grosso saccheggio nella chiesa dei SS Giovanni e Paolo Il sovrintendente veneto professor Valcanover dice **« E' il più grosso furto d'arte da 50 anni a questa parte »** Le opere erano assicurate dai domenicani per 6 milioni

GIOVEDI' 9 SETTEMBRE Due chiese importanti in provincia di Bolzano e di Brescia vengono saccheggiate A Pinzano (Bolzano) spariscono statue lignee e quadri significativi per la storia dell arte locale altoatesina Ad Artogne (Brescia) scompaiono oggetti e candelabri artistici di gran valore risalenti al 1500

VENERDI' 10 SETTEMBRE — Nell antico duomo di Guagnano ladri evidentemente specialisti del genere rubano le uniche due opere di importanza conservate nella chiesa si tratta di una tela datata 1773 di autore ignoto e rappresentante i santi Pietro e Paolo e di una Ultima cena dipinta da un importante artista pugliese Oronzo Tiso della stessa epoca Lo stesso giorno il parroco di Sant Alessio all Aventino una chiesa famosissima a Roma scopre che ladri fortunatamente non esperti hanno portato via utensili e oggetti di culto di non grande importanza storica ma di valore

SABATO 11 SETTEMBRE — Di notte ignoti ladri penetrano nella sede comunale nel quartiere di San Vitale a Bologna spariscono tre opere di scuola bolognese del tardo 600 « Madonna con Bambino » il ritratto del cardinale Lambertini e una « Samaritana al pozzo »

DOMENICA 12 SETTEMBRE — Di notte dalla trecentesca chiesa di S Biagio a Grumolo Pedemonte sparisce un polittico della scuola di Paolo Veneziano Dalla Galleria d arte moderna di Brescia sono asportate dalle cornici tre opere di Francesco Filippini una di Ernesto Treccani e l ultima di De Pisis

LUNEDI' 13 SETTEMBRE — La villa del baritono Boris Christoff è saccheggiata delle opere di Domenico Tiepolo Marco Ricci del « Bagnocavallo » e di ignoti del rinascimento fiorentino

A commento si potrebbe dire che mentre il ministro propone di trasferire tutte le opere di un qualche valore nei musei contemporaneamente il governo non mantiene gli impegni presi a conclusione del lungo sciopero dei dipendenti dei Musei e Biblioteche che in attesa di una riforma radicale di tutto il settore avevano avanzato almeno la esigenza di un premio deroga che colmasse le scandalose deficienze del loro trattamento economico Sulla questione e sull opportunità che le Regioni vengano investite del problema della salvaguardia del patrimonio artistico il gruppo comunista ha presentato due interrogazioni in Parlamento

---

E' di un miliardo e mezzo il bottino della rapina di Londra

SCANDALO A SCOTLAND YARD

La polizia più famosa del mondo beffata da un gruppetto di ladri - Gli interrogativi che si pone la stampa inglese - E' nei guai (con i clienti) il direttore della Lloyds Bank che ha subito il furto

LONDRA — Questo è il signor Robert Rowlands, 32 anni, il radioamatore che ha captato la conversazione tra i ladri e il palo — avvenuta per mezzo di un walkie talkie — ed ha avvisato Scotland Yard

LONDRA 14

Il colpo alla « Lloyds Bank » di Baker Street potrebbe aver fruttato ai suoi esecutori oltre un milione di sterline (un miliardo e mezzo di lire italiane) sebbene sarà difficile accertare l esatto valore del bottino Lo ha dichiarato stamane il direttore della banca Guy Dark l uomo che ieri mattina ha avuto la sorpresa di scoprire il furto quando sia i valori rubati che i ladri erano spariti ed al sicuro da molte ore

L incertezza sull ammontare del furto è dovuta al fatto che i ladri si sono appropriati principalmente del contenuto di oltre la metà delle cassette di sicurezza situate all interno della cassaforte dove sono sbucati attraverso un corridoio sotterraneo lungo una quindicina di metri « Il contenuto delle cassette di sicurezza è segreto — ha rilevato il direttore di banca — noi non ne siamo a conoscenza né vogliamo esserlo » L unica maniera per accertare esattamente cosa è stato rubato sarebbe tramite la collaborazione dei titolari delle cassette alcuni dei quali potrebbero non voler diffondere informazioni sui propri averi nel timore di dover poi aver a che fare con il fisco

Dark ha dichiarato di aver ricevuto tra ieri e oggi all incirca trecento telefonate da parte di clienti della sua banca « Alcuni hanno ricevuto buone notizie altri no » egli ha detto riferendosi al fatto che non tutte le cassette di sicurezza sono state svaligiate

Una vasta battuta è in corso per la cattura degli autori del sensazionale colpo Ma è in corso anche una severa inchiesta intesa a stabilire come sia potuto accadere che Scotland Yard la polizia più famosa del mondo si sia lasciata battere pur avendo avuto un preavviso di ore e ore Un radiodilettante londinese ha captato la conversazione fra gli uomini al l opera nella sala blindata della banca e il complice che faceva da palo e la polizia è stata informata Fra sabato sera Ma i ladri hanno potuto continuare indisturbati il loro lavoro fino a domenica pomeriggio vuotando le cassette di sicurezza della camera corazzata

Tre sono i principali interrogativi che appaiono sulla stampa britannica nei confronti della grande rapina bancaria In primo luogo ci si chiede cosa abbia impedito alla polizia di chiedere l immediato intervento di esperti per localizzare la fonte delle conversazioni walkie talkie intercettate dal radioamatore In secondo luogo sorge il quesito su come abbia potuto una pattuglia della polizia recarsi di fronte alla banca senza accorgersi di nulla vero è che i ladri sono entrati scavando un cunicolo sotterraneo e che per tanto tutte le porte erano regolarmente chiuse ma ciò non fa che sottolineare l abilità dei ladri e l ingenuità della polizia)

In ultimo ci si chiede come mai gli agenti giunti sul luogo — settecento banche nel raggio di più di 15 chilometri sono state controllate inclusa naturalmente quella dove stava avvenendo il colpo — non abbiano pensato a controllare anche i negozi adiacenti Se lo avessero fatto a Baker Street avrebbero scoperto che il cunicolo sotterraneo dei ladri cominciava dal pavimento di un negozio di pelletterie a pochi metri di distanza dalla « Lloyds Bank » Il negozio era vuoto non soltanto perché era domenica ma anche perché a quanto pare i proprietari sono tuttora in vacanza

Riparazioni d'auto: da oggi a prezzo fisso

Da stamane entra in vigore in tutta Italia un tariffario unico per le riparazioni automobilistiche Nelle 350 mila officine meccaniche carrozzerie e di elettrauto il tariffario elaborato dalla Federazione nazionale artigiani dell auto e della motorizzazione dovrà essere esposto ben in vista a disposizione della clientela

Sono previsti nei particolari tutti i tipi di riparazione e i relativi prezzi Il costo della mano d opera è stato fissato in 2 200 lire orarie

---

Rapinatori a Milano

«Fuori i soldi oppure uccidiamo questa ragazza»

MILANO 14

Tre banditi armati e mascherati sono riusciti a [illegible] impadronirsi di sette milioni di lire dal cassiere [illegible] minacciando altrimenti di uccidere una giovane cliente [illegible] accaduto questa mattina a Briosco (Milano) nella filiale della banca di Desio e della Brianza

Poco dopo le 9 davanti ai locali dell istituto di credito si è fermata una « Alfa Romeo 1750 » bianca Ne sono scesi tre giovani con i visi nascosti da passamontagne Un quarto individuo è rimasto al volante della vettura I tre mascherati che impugnavano mitra e pistole [illegible] nell agenzia ed hanno intimato ai presenti [illegible] una ragazza che era entrata nella banca per fare un versamento Rosa Rigamonti di 21 anni « Se non date i soldi — hanno detto — ammazziamo la ragazza » Il cassiere ha consegnato prima una sola mazzetta di banconote ma di fronte alle reiterate minacce dei banditi ha dovuto consegnare tutto il denaro che aveva in cassa circa 7 milioni di lire Poi i tre sono usciti e sono balzati sull auto in attesa che si è allontanata a gran velocità

Bilancio del 1971

Aumenta in Italia l'afflusso dei turisti stranieri

[illegible] del 19[illegible] giugno negli esercizi alberghieri gli italiani [illegible] 6 823 88[illegible] contro 8 640 781 del 1970 [illegible] incremento in assoluto di 173 [illegible] presenze [illegible] 28 884 128 contro 27 97 566 del 70 Si è registrato un incremento di oltre un milione 300 mila giornate pari in percentuale al 4 7 per cento

[illegible] ultimi anni il movimento turistico degli italiani negli alberghi [illegible] continuo incremento [illegible] presenze [illegible] 3 37 per cento nel 1969 del 5 8 per cento nel 1970 del 5 1 per cento nel 13 0 e del 4 per cento nel 1971

[illegible] in misura [illegible] mprend [illegible] affar [illegible] alberghi [illegible] per la [illegible] Nel primo semestre 1971 gli arrivi sono stati 1 313 579 con un aumento del 3 6 per cento e le presenze 18 674 263 con un incremento del 2 per cento

Negli ultimi dieci anni il movimento nelle attrezzature extralberghiere è quasi raddoppiato a conferma di una tendenza del turismo a preferire una maggiore mobilità di movimento ed un utilizzazione delle vacanze più a contatto con la natura

---

Non è cambiata nelle ultime 24 ore la sostanza della situazione meteorologica che vede la presenza di una vasta area di alta pressione sul Nord Europa che si è estesa e rafforzata rispetto a quanto segnalato ieri Sull Italia però continua a stazionare una massa d aria instabile che nei giorni scorsi ha provocato fenomeni di variabilità o anche di maltempo

È ovvio peraltro che col passare del tempo questa massa d aria perde gradualmente la sua instabilità e assume le caratteristiche delle masse d aria circostanti

La tendenza è quindi quella di un graduale ristabilimento delle condizioni meteorologiche a partire dalle regioni settentrionali e queste tendenze potrebbero cominciare a manifestarsi già fin da oggi

Al Nord pertanto si avranno condizioni di tempo generalmente buone procedendo verso Sud si incontreranno condizioni di variabilità via via più accentuate

Sirio

Lettere all' Unità

Sarebbe questa la medicina « preventiva » ?

Cara Unità,

sono un ferroviere (manovale presso la Rimessa locomotive di Domodossola) e mi rivolgo a te per raccontarti un piccolo ma significativo fatto (due parole tra compagni fan sempre bene) Il mese di giugno 1971 portai di mia iniziativa mio figlio che allora aveva tre mesi per una visita generale di controllo da un pediatra il quale dopo un accurata visita per maggior sicurezza inviò mio figlio da un radiologo per un controllo alla struttura ossea delle anche Al termine di tutto ciò inviai la nota spese all ente di previdenza ed assistenza per i dipendenti statali meglio chiamato ENPAS

Dal suddetto ente il giorno 11 8 1971 mi venne risposto che la mia pratica di rimborso non poteva essere accolta in quanto mancavano presupposti sanitari, e di conseguenza veniva archiviata ai sensi dell'art 5 della legge istitutiva Dopo aver letto questa risposta pongo una domanda Per ottenere il rimborso spese avrei dovuto aspettare di vedere mio figlio claudicante? Solo in questo modo a quanto pare avrei potuto creare il « presupposto » richiesto dall ente per il rimborso spese, anche se con o senza presupposti mensilmente pago i contributi

Con la presente dopo questo risultato potrei ringraziare coloro che ci governano circa l impegno da essi assunto l ottobre dello scorso anno per un migliore e meno gravoso sistema assistenziale

Resta chiaro che il richiamo alla serietà ed all'impegno della classe operaia tanto strombazzato in questi ultimi tempi da coloro che ci governano è inutile perchè la classe operaia è sempre stata e sempre sarà seria ed impegnata, cosa che non si può certo dire dell attuale sistema governativo impegnato solamente in effusioni con la destra fascista e con la classe padronale anzichè dare avvio ad un serio ed equo sistema riformatore

Tanti auguri alla nostra stampa, e un saluto da compagno

EZIO BORDOGNA (Masera Novara)

Di ritorno dall'Unione Sovietica

Carissimo direttore,

sono di ritorno dall URSS ove sono stato undici giorni con mia moglie e quattro dei miei cinque figliuoli Ho visitato Leningrado Kalinin Mosca Smolensk Minsk Brest e, ovviamente, le città ed i paesi incontrati lungo il percorso

Desidero esprimere la mia più profonda gratitudine a quanti ho incontrato che mi hanno colmato di gentilezze e di regali In particolare vorrei rivolgere un grazie fraterno e sincero agli amici camionisti sovietici che nella notte tra il 29 ed il 30 luglio u s lungo la strada che da Leningrado porta a Mosca e precisamente settanta chilometri prima del campeggio di Kalinin, nell area di un distributore di benzina per due ore e mezzo hanno smontato e ripulito il motore del mio camion roulotte rimettendolo in perfetta efficienza Essi non solo hanno rifiutato un compenso per la loro opera ma hanno voluto fare dei regali a me ed ai miei figliuoli

Cordiali saluti

Avv DOMENICO CERULLO (Napoli)

P S Vi prego vivamente di pubblicare questa lettera su l Unità affinché io possa mandarla ai miei amici tradotta in lingua russa È l unico modo possibile per di mostrare loro la mia gratitudine Ho scritto una lettera alla pennivendola signora o signorina Fallaci se avete un po di tempo leggetela Sono un turista giramondo e la Fallaci — lo dico da turista non per eventuali mie convinzioni politiche — mi ha fatto girare le scatole con tutte quelle scemenze in mala fede scritte nel suo « Diario di un viaggio in Russia »

Per difendere i boschi minacciati dagli incendi degli speculatori

Cara Unità

l impressionante distruzione del patrimonio boschivo in seguito al dilagare degli incendi favoriti dalla torrida estate dalla negligenza dei cittadini e dalla speculazione sui terreni resi nudi dal fuoco richiama l attenzione degli italiani sulla soluzione d un problema ch è fondamentale per le conseguenze che ne derivano alla nostra economia ma anche per le ripercussioni idrogeologiche sulla nostra penisola

Il compagno Cesare De Simone opportunamente denuncia in un suo recente articolo l incuria del governo attuale nonchè la speculazione che certi impresari si propongono di trarre dalla distruzione di zone boschive nell Italia centrale soprattutto nella regione toscana ed umbra con la costruzione di fabbricati di cemento armato di ville signorili e zone turistiche spinti dalla legge del profitto

Occorre oggi dopo lo scempio distruttivo del fuoco ricostruire il patrimonio boschivo non solo con l intervento tecnico degli organi forestali ma anche con la cooperazione cointeressata delle popolazioni montanare

L esperienza largamente positiva che abbiamo avuto nel rimboschimento dell Aspromonte ci suggerisce di sottoporla all attenzione dei tecnici forestali di tutta l Italia i quali sanno che senza la collaborazione della gente di montagna il rimboschimento delle zone distrutte dagli incendi e quelle ancora non rimboschite non si avra

Per sommi capi indichiamo l opera che a nostro parere, si deve svolgere da oggi in poi per tutta la penisola italiana e nelle isole 1) Per la cointeressenza popolare proponiamo la concessione in enfiteusi ai montanari che ne facciano richiesta dei terreni da rimboschire dando loro, annualmente un premio di mille lire per ogni pianta coltivata e custodita Noi casta gneti cedui il taglio del bosco va a favore per tre quarti al coltivatore diretto ed a suo favore va anche il taglio delle ritonde quadriennali Nelle pinete faggete ed abetaie il premio continua fino all abbattimento di quei fusti che l ufficio tecnico forestale consiglierà di abbattere o fino a quando non si verificherà alcun incendio nella zona da lui custodita 2) Eseguire nei luoghi distrutti dall'incendio od in quelli da rimboschire, la coltivazione della ginestra carbonaja la quale per le sue radificazioni estese e per le sue ampie ramificazioni conserva il clima necessario al la vegetazione non solo dove essa vegeta ma influisce anche favorevolmente sul clima generale 3) Fornire gli uffici tecnici forestali almeno di due elicotteri con mezzi chimici adatti allo spegnimento del fuoco 4) Porre sulle località sopraelevate dei comprensori, vedette munite di raccordi telefonici con gli uffici forestali per le segnalazioni tempestive Ciò nei mesi estivi fino all autunno

Riteniamo che solo in questo modo potrà essere salvaguardato il patrimonio boschivo italiano il quale, per la sua importanza ed il suo valore giustifica la spesa che viene chiesta per la sua salvaguardia

EUGENIO MUSOLINO (Reggio Calabria)

La SADAM (industria saccarifera) ha dovuto pagare

Signor direttore

prescindendo da ogni polemica circa i problemi bieticolo saccariferi apparsi su diversi giornali di questi ultimi giorni le sarei veramente grato se riuscissi a leggere anche ulteriori informazioni precisamente vorrei conoscere come è andata a finire e dove si trova a dormire la denuncia all'autorità giudiziaria di pochi anni orsono presentata da alcuni bieticoltori delle Marche per irregolarità commesse da un industria saccarifera — la SADAM — in danno degli agricoltori

In attesa di leggere la risposta sul giornale invio i miei più distinti saluti e sentiti ringraziamenti

FRANCESCO ROBERTI (Macerata)

La denuncia all autorità giudiziaria sporta dai bieticoltori alla SADAM nel 1967 tramite il Consorzio bieticolo di Macerata assistito dallo studio legale del compagno on Valori non dorme come sembra ritenere il nostro lettore ma è già positivamente risolta I contadini interessati sono stati risarciti dalla SADAM già nel 1968 in base ai quintali di bietole consegnati allo zuccherificio di Montecosaro Scalo Ciò dimostra che i contadini avevano ragione che la SADAM ha dovuto pagare e quindi riconoscere il suo torto Sul piano giudiziario la pratica è stata invece archiviata nel maggio 1971 con un provvedimento di proscioglimento per « non aver commesso il fatto » per uno degli imputati e per « amnistia » per gli altri cinque imputati tutti dirigenti della SADAM

STELVIO ANTONINI

« Mio figlio in manicomio non ce lo manderò più »

Cara Unità

ho letto la lettera di Renzo Spezzani di Torino intitolata « Follia e violenze sociali » Devo dire che si scrive molto di psicologia e di psichiatria ma purtroppo salvo casi eccezionali come quello del prof Basaglia non si fa nulla per questi malati

Mio figlio nato a Roma a 21 anni si ammalò di mente (ora ne ha 27 di anni) Vi assicuro che in manicomio non ce lo manderò più e neppure posso seguire le indicazioni delle ricette del medico, perchè con quelle dosi fortissime di gocce e di pillole mio figlio non si poteva neppure alzare dal letto E così devo fare io da medico riducendo le dosi giornaliere e adattandole alle sue condizioni

Per i poveri non ci sono medici nè studiosi di psicologia Parlai con un alto dirigente dell INPS dicendogli che curano questa povera gente da criminali Parlai con un professore della Neuro chiedendogli quando avrebbero cominciato a curare come il prof Basaglia ma egli mi rispose che questo sistema non andava bene e se ne andò senza neppure dormi più retta Ma io dico che questo modo di curare sembra una guerra che uccide senza armi Troppi giovani vengono sottoposti negli anni più belli vengono sottoposti a barbare cure Sono parole severe ma solo una madre può capire e non può tacere di fronte a queste ingiustizie

ANTONIA CALLERI (Roma)